

**AEROPORTI** GIORGETTI (CENTRO STUDI ESG89): 'PICCOLI SI PERDE'

# «Sì a una holding umbro-marchigiana»

■ PERUGIA

«**PICCOLI** non si vince». Giovanni Giorgetti, ceo della ESG89 il Centro Studi che analizza i bilanci delle società, sintetizza l'analisi effettuata sulle Spa che gestiscono gli aeroporti dell'Italia 'mediana': Ancona-Falconara, Firenze, Pisa e Perugia.

«**LE MARCHE** e l'Umbria — spiega il manager umbro — evidenziano mancanza di passeggeri e di rotte strategiche, ma soprattutto costi troppo elevati per raggiungere almeno il punto di pareggio. In Toscana invece i due scali sono al top: Pisa ha superato i 70 milioni di fatturato, erano 32 nel 2004, grazie alla crescita dei voli low cost. E entra nella top ten degli aeroporti italiani in termini di



**L'ANALISI**  
Giovanni Giorgetti: «Umbria e Marche in rosso, Toscana al top»

traffico, superando Roma, Ciampino e Palermo. Firenze Spa — continua — sfiora i 50 milioni di fatturato, registra un risultato netto d'esercizio di 3.296.000. In dicembre ha toccato i 2 milioni di passeggeri e il presidente Marco Carrai, fra i consiglieri economici di Matteo Renzi, annuncia che nel 2014 verrà dato il via alle procedure per la costituzione della holding

con Pisa». In chiaroscuro Umbria e Marche. «Ancona-Falconara — continua Giorgetti — ha un fatturato intorno ai 13 milioni, ma con un andamento altalenante nel risultato d'esercizio. Il 2012 ha registrato un perdita secca di oltre 3 milioni. Passeggeri a quota 500.000. Sase Spa, che gestisce l'aeroporto di Perugia-Assisi — ieri il Cda ha varato un piano di sviluppo che

prevede l'attivazione di una nuova rotta verso un hub europeo e un ulteriore collegamento nazionale ndr — ha un fatturato che supera i 4 milioni di euro e perdite consolidate per 700mila euro. Passeggeri sopra quota 200.000. Con un hub internazionale si toccherebbe quota 400.000». Ma una sinergia strategica commerciale fra Ancona e Perugia?

«**POTREBBE** essere la via da seguire. Una holding, con ingresso di partner privati di settore. Nei prossimi 18 mesi sia Umbria che Marche si possono giocare la carta dell'Expo 2015 solo se ben collegati con la Lombardia. Il campanilismo — conclude Giorgetti — in un'economia globale non è più produttivo».

**Donatella Miliani**